



COMUNE DI LOSONE

Losone, 27 ottobre 2025

VERBALE DELLE DISCUSSIONI DELLA SEDUTA NO. 7 DEL CONSIGLIO COMUNALE DI LOSONE

Si avvisa che il Consiglio comunale di Losone è convocato per

lunedì 27 ottobre 2025 alle ore 20:00

presso la sala del Consiglio comunale (al secondo piano) della nuova Casa comunale di Losone, in seduta straordinaria, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 16 giugno 2025.
2. Dimissioni del cons. Piatti Matteo (M.M. no. 036 del 22.07.2025 - Commissione competente: Commissione della legislazione).
3. Dimissioni del cons. Guerini Luca (M.M. no. 037 del 29.07.2025 - Commissione competente: Commissione della legislazione).
4. Sottoscrizione dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi (art. 47 LOC) da parte dei subentranti Piatti Mauro (Lista della Sinistra) e Rossi Adriano (UDC).
Modifiche in seno all'Ufficio presidenziale ed alle Commissioni permanenti del Consiglio comunale.
5. Regolamento sulle prestazioni comunali in ambito sociale (M.M. no. 035 del 15.07.2025 - Commissione competente: commissione della Legislazione).
- 6-9. Domande di attinenza comunale.
10. Mozione no. 02/2024 (cons. R. Pasinetti, M. Grünenfelder, G.F. Scardamaglia, S. Botta), "Più trasparenza sul voto di ogni singolo membro del CC" (Commissione competente: commissione della legislazione).
11. Mozioni e interpellanze.

Trascorso l'orario di convocazione, il segretario comunale aggiunto passa all'appello nominale al quale rispondono "presente" i seguenti consiglieri:

1	Albertoni Barbara	16	Giavi Nicola
2	Ambrosini Mirella	17	Grünenfelder Michele
3	Annoni Marco	18	Guerini Matteo
4	Botta Stefano	19	Hauser Daniel
5	Brusa Marco	20	Liberti Natascia
6	Cavalli Daniele	21	Mozzini Scolari Mirella (dalle 20.19)
7	Cellina Ilaria	22	Pasinetti Roberto
8	Cugini Juri	23	Pedrotta Luca
9	Dolci Mattia	24	Pinoja Giulia
10	Dörig Romeo	25	Quattrini Mauro
11	Fornera Lara	26	Raffa Jonathan
12	Fornera Laura	27	Scardamaglia Gian Franco Ottavio
13	Forni Angelica	28	Soldati Roberta
14	Gambino Vincenzo	29	Stanga Francesca
15	Ghiggi Athos	30	Tiraboschi Paolo

Per il Municipio sono presenti il Vicesindaco Fornera Fausto, le Municipali Martignoni Francesca e Ghiggi Imperatori Nathalie e i Municipali Soldati Alfredo, Pidò Daniele e Daldoss Gianluigi.

Alla presenza di 29 consiglieri comunali su 35 il Presidente cons. M. Guerini dichiara aperta la seduta.

È approvato il sistema di voto per alzata di mano salvo decisione diversa (appello nominale o voto segreto) deciso a maggioranza dei votanti prima di ogni votazione.

Considerata l'assenza del cons. M. Piatti, in qualità di scrutatrice viene designata la cons. B. Albertoni.

Il Presidente invita la Sala ad osservare un attimo di raccoglimento in memoria delle persone scomparse dopo l'ultima seduta.

Ordine del giorno e deliberazioni

Nel merito della seduta

Dal momento che tutti i Consiglieri sono in possesso di tutta la documentazione relativa alle trattande all'ordine del giorno dell'odierna seduta, la Presidente si astiene dal rileggere l'ordine del giorno, i messaggi municipali, i rapporti commissionali, gli atti relativi alle mozioni e le interpellanze.

Il cons. R. Pasinetti propone una modifica dell'ordine del giorno richiedendo il rinvio e l'esclusione della trattanda no 6, relativa alla domanda di attinenza del signor Sandionigi.

La proposta di modifica dell'ODG del cons. R. Pasinetti, richiedente l'esclusione della trattanda no. 6 è messa in votazione a maggioranza semplice ed è respinta con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 4 consiglieri, contrari: 24 consigliere, astenuti: 1 consigliere.

Non essendoci ulteriori proposte di modifica dell'ordine del giorno, il Presidente dà avvio ai lavori.

1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 16 giugno 2025.

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione il verbale delle discussioni della seduta del 16 giugno 2025, che è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

2. Dimissioni del cons. Piatti Matteo (M.M. no. 036 del 22.07.2025 - Commissione competente: Commissione della legislazione).

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione le dimissioni dal Consiglio comunale inoltrate dal cons. Piatti Matteo, che sono approvate con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

3. Dimissioni del cons. Guerini Luca (M.M. no. 037 del 29.07.2025 - Commissione competente: Commissione della legislazione).

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione le dimissioni dal Consiglio comunale inoltrate dal cons. Guerini Luca, che sono approvate con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

4. Sottoscrizione dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi (art. 47 LOC) da parte dei subentranti Piatti Mauro (Lista della Sinistra) e Rossi Adriano (UDC). Modifiche in seno all'Ufficio presidenziale ed alle Commissioni permanenti del Consiglio comunale

Sulla base dell'art. 80 LEDP il Presidente procede all'insediamento dei subentranti i cons. Piatti Mauro e Rossi Adriano.

Il Presidente coadiuvato dal Segretario fa sottoscrivere ai cons. Piatti Mauro e Rossi Adriano la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi conformemente all'art. 47 della LOC e consegna loro la credenziale di nomina.

La cons. A. Forni, capogruppo della Lista della Sinistra, comunica le modifiche in seno all'Ufficio presidenziale ed alle commissioni permanenti del Consiglio comunale dopo le dimissioni del cons. Matteo Piatti e l'insediamento del cons. Mauro Piatti.

Alla carica di scrutatore per il 2° anno della legislatura 2024-28 in sostituzione dell'ex cons. Matteo Piatti è eletto il cons. Mauro Piatti.

La cons. R. Soldati, capogruppo UDC, comunica le modifiche in seno alle commissioni permanenti del Consiglio comunale dopo le dimissioni del cons. Luca Guerini e l'insediamento del cons. Adriano Rossi.

Anche la cons. I. Cellina, capogruppo il Centro, comunica delle modifiche in seno alle commissioni permanenti del CC.

Senza obiezioni, le sostituzioni comunicate dai capigruppo sono approvate dal consesso legislativo.

La Cancelleria trasmetterà a tutti i Consiglieri l'elenco dei membri delle Commissioni permanenti aggiornato.

Da questo momento i Consiglieri comunali sono 31.

5. Regolamento sulle prestazioni comunali in ambito sociale (M.M. no. 035 del 15.07.2025 - Commissione competente: Commissione della legislazione).

Il presidente dà la parola alla municipale capodicastero F. Martignoni, che a nome del Municipio interviene e ritira il MM no 035.

La Commissione della gestione si è riunita alla presenza della capodicastero e della Segretaria comunale in data 8 ottobre 2025, ed ha depositato in Cancelleria il rapporto di maggioranza il 16 ottobre 2025.

La Commissione della legislazione che si è riunita in data 15 ottobre 2025, non ha invece ritenuto necessario confrontarsi con la capodicastero ed ha allestito un rapporto di maggioranza in data 17 ottobre.

La legislazione nel proprio rapporto di maggioranza ha formulato alcune domande/emendamenti marginali, approvando sostanzialmente il Regolamento proposto. Gli emendamenti, una volta formalizzati dalla Commissione, vengono trattati direttamente in seduta di CC, ove il Municipio ha la facoltà di aderire alle proposte commissionali oppure mantenere quanto formulato nel MM.

In vista della seduta odierna di CC, la cancelleria ha dovuto informarsi a sapere se il rapporto sarebbe stato presentato nei tempi utili per essere discusso nella seduta del 27 ottobre e ricordare quanto previsto dall'art. 71 cpv. 1 LOC (i rapporti devono essere depositati almeno sette giorni prima della seduta di CC).

Si ricorda al lodevole CC che in assenza di un rapporto di maggioranza, il MM non può essere discusso e viene posticipato alla seduta successiva.

Lunedì 27 ottobre sono poi state presentate ulteriori proposte di emendamento da parte di due Consiglieri comunali (non è dato conoscere se in rappresentanza dei rispettivi Gruppi politici o a livello personale). Dai Gruppi in seno al CC trapela l'opportunità di un rinvio per analizzare maggiormente il MM no 035.

Considerato quanto successo e data l'importanza del Regolamento e il suo impatto sociale, affinché il tema venga affrontato come merita, il Municipio ritiene sia opportuno ritirare il MM 35 e ripresentarlo in tempi brevi.

Nel contempo si rende attento il lodevole CC che questo posticiperà a data da destinarsi la possibile entrata in vigore del nuovo Regolamento sociale (influenando così anche sui conti del 2026).

Il Municipio invita tutti i gruppi e le commissioni - in questo caso la commissione della legislazione - a meglio coordinare il lavoro in futuro affinché situazioni analoghe non abbiano a ripetersi.

Il Municipio, la cancelleria e i servizi rinnovano la loro disponibilità a collaborare per permettere a ciascuno dei membri del CC di svolgere al meglio il compito assegnatogli.

Il Presidente concede brevemente la parola ai Consiglieri.

Il cons. J. Cugini interviene.

“Vorrei portare una piccola riflessione e al tempo stesso fare un po’ di autocritica riguardo a quanto sia successo e a come siamo arrivati al ritiro del messaggio a poche ore dal voto in consiglio comunale. Il M.M. in questione era atteso da anni e tutti aspettavamo la revisione del Regolamento che permettesse di avere un miglior controllo sugli aiuti elargiti dal Comune. Il M.M. come è stato ricordato, è stato pubblicato a metà luglio ed è quantomeno preoccupante che tutti noi come consiglieri comunali, gruppi e commissioni non siamo stati in grado di adempiere alle procedure previste. Da una parte è vero che il periodo estivo è sempre stato e sempre lo sarà un periodo di attività ridotta a livello politico. Questo ha probabilmente rallentato l’iter di valutazione da parte dei gruppi, anche quello da me coordinato, e di riflesso influenzato le attività delle commissioni. Tuttavia, come è stato ricordato, abbiamo la possibilità, se si ritiene di non essere pronti, di non rilasciare un rapporto commissionale se tutti gli aspetti non sono chiariti. Va anche ricordato che ogni membro delle commissioni, ed in particolare il o la presidente, ha la facoltà di proporre la presenza del municipale di riferimento per approfondire i messaggi. E come c’è stato ricordato prima, non è stato il caso per la legislazione. In questa sala, qualche giorno fa, durante la presentazione del piano finanziario in riferimento al rapporto della gestione, avevo detto come si tratta di fare squadra tra legislativo ed esecutivo per dare il miglior servizio alla popolazione, e ritengo che su questo fronte abbiamo noi tutti dei margini di miglioramento”.

Il cons. P. Tiraboschi precisa.

“Magari solo una piccola precisazione. Noi come legislazione ci siamo trovati in ritardo, questo va detto e va riconosciuto, con l’intenzione di preparare le domande da presentare alla municipale. Per questo non è stata invitata subito. L’idea era di prepararci, avere le domande da porre e poi fare la seconda. In realtà non è andata così perché i tempi erano troppo stretti”.

La mun. F. Martignoni risponde al consigliere comunale, ritenendo che i tempi si erano talmente dilatati che stretti non lo erano più. Ha precisato inoltre che non vi è stata nessuna comunicazione ufficiale da parte del Municipio a mettere pressione.
“Per cui scusate, ma la scusa che i tempi erano ristretti rifiuto di accettarla”.

Il cons. P. Tiraboschi replica.

“Non hai capito, ristretti da parte nostra nel senso che siamo arrivati tardi noi”.

La mun. F. Martignoni duplica.

“Ma c’era tutto il tempo, potevate semplicemente ritardare, non lo discutevamo stasera, si faceva la prossima seduta e buonanotte. Non è vero che non c’era tempo. Il tempo c’è sempre, bisogna solo prenderselo e gestirlo”.

Il cons. R. Pasinetti interviene a sua volta in merito.

“Io, facendo parte di due commissioni, sia Gestione che Legislazione, posso dire che più di una volta abbiamo sentito la pressione da parte del Municipio per far approvare determinati messaggi municipali entro determinati termini. La colpa è nostra come commissari e come consiglieri comunali, perché abbiamo sempre accettato di metterci sotto pressione e quindi di decidere di mettere dei rapporti entro i termini che erano stati in un certo senso voluti da parte del Municipio. Adesso sappiamo che da ora in avanti non siamo più tenuti, ma lo sapevamo già prima, solo che per alcuni non era chiaro: non siamo più tenuti a rispettare determinati termini, ma quando siamo pronti usciremo con i relativi messaggi”.

Dalle ore 20.19 con l’arrivo della cons. Mirella Scolari Mozzini i consiglieri comunali sono 32.

6-9. Domande di attinenza comunale

La cons. A. Forni lascia la sala. Da questo momento i consiglieri sono 31.

10. Mozione no. 02/2024 (cons. R. Pasinetti, M. Grünenfelder, G.F. Scardamaglia, S. Botta), “Più trasparenza sul voto di ogni singolo membro del CC” (Commissione competente: Commissione della legislazione).

Il cons. R. Pasinetti interviene a nome del Gruppo della Lega dei Ticinesi.

“La Città di Bellinzona ha scelto da tempo, con convinzione, di introdurre l’elenco dei singoli voti per ogni trattanda decisa in Consiglio comunale. L’elenco sarà disponibile online insieme al verbale del Consiglio comunale. Questo documento permetterà di vedere in modo chiaro e dettagliato come ciascun membro del Consiglio comunale ha votato su ogni punto dell’ordine del giorno. Non si tratta di una riproduzione, ma di un passo naturale. Questa prassi è già consolidata sia a livello cantonale che federale. Con la nostra mozione non stiamo inventando nulla di nuovo, ma ci stiamo semplicemente allineando a uno standard di trasparenza già riconosciuto e applicato altrove. Perché lo facciamo? Perché crediamo semplicemente che sia fondamentale offrire alle cittadine e ai cittadini la possibilità di informarsi in modo completo e consapevole. In tempi in cui una parte dell’elettorato manifesta una certa sfiducia verso l’istituzione, ogni gesto che rafforza la trasparenza è un gesto che rafforza la democrazia. Rendere visibili i voti individuali non è solo utile, è necessario. È un atto di responsabilità che avvicina l’istituzione e la popolazione e rende più caro il lavoro che svolgiamo in questo consesso. Una scelta che rafforza il dialogo tra cittadini e istituzioni e che promuove una democrazia più aperta, più accessibile e più consapevole. Qualcuno potrebbe obiettare che la trasparenza già c’è con il verbale della seduta del Consiglio comunale. Questo argomento nasconde tuttavia la vera ragione della resistenza, cioè alcuni preferiscono nascondersi nel mucchio, votare senza far sapere a terzi quello che si è votato. Rendere pubblici i voti rompe questa comodità, ma è proprio ciò che serve, responsabilizzare chi rappresenta la cittadinanza. La vera domanda è, vogliamo essere un Comune che nasconde le decisioni dei propri rappresentanti o un Comune che mostra con chiarezza e responsabilità ciò che accade nei suoi organi decisionali? Noi propendiamo per la seconda strada. Per tutti questi motivi sosteniamo con convinzione questa mozione. Non si tratta di un favore ai cittadini, si tratta di rispetto, informazione e responsabilizzazione attraverso la trasparenza. Grazie per l’attenzione”.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente mette in votazione a maggioranza dei votanti la mozione no. 02/2024 (cons. R. Pasinetti, M. Grünenfelder, G.F. Scardamaglia, S. Botta), “Più trasparenza sul voto di ogni singolo membro del CC”.

La Mozione è respinta con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri,

favorevoli: 5 consiglieri, contrari: 18 consiglieri, astenuti: 8 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

11. Mozioni ed interpellanze

11.1 Mozioni

Non sono presentate nuove mozioni.

11.2 Interpellanze

A. Interpellanze aperte

La mun. N. Ghiggi Imperatori risponde all'interpellanza presentata dalla cons. M. Mozzini Scolari in merito alle piante neofite invasive sul territorio comunale.

Il Municipio risponde all'interpellanza come segue.

A inizio 2025 è stata creata una planimetria con indicate le zone maggiormente infestate dalla palma di Fortune nel comparto "urbano": si tratta principalmente dei boschi golenali adiacenti le aree di svago lungo i fiumi Maggia e Melezza, come pure dei boschi della zona ex-Caserma, (vedi planimetria).

Il Comune di Losone si adopera nella lotta alle neofite invasive già da diversi anni. Ogni anno vengono destinati allo scopo ca. Fr. 30'000.-- (conto no. 3130.730 nei preventivi/consuntivi). Principalmente, si interviene nella gestione del Poligono del Giappone, ma anche di altre specie invasive. Gli interventi vengono effettuati sia in proprio, sia dando mandato esternamente. Una parte degli interventi viene effettuato da Caritas Ticino, nell'ambito di un progetto i cui costi sono suddivisi tra Cantone (40%), Comune e Patriziato (30% ciascuno). La zona d'intervento è di base sempre la medesima. Per meglio intervenire, già nella richiesta per il lavoro del prossimo anno verrà valutata l'estensione della stessa.

Nel settembre 2024 è entrato in vigore l'aggiornamento dell'Ordinanza federale sull'emissione deliberata nell'ambiente (OEDA) che ha ampliato la lista delle specie di cui è ora vietata la vendita e l'utilizzo. Questo riguarda i nuovi acquisti e le sostituzioni per le specie indicate. La lista, oltre alla palma di Fortune comprende per esempio anche il lauroceraso, molto utilizzato per le siepi anche alle nostre latitudini.

L'ordinanza disciplina che chiunque possieda delle specie alloctone deve procedere con delle misure di contenimento. La misura più efficace è la rimozione. Nel caso specifico della palma un taglio sotto la gemma di crescita (circa 1 m sotto la punta) o alla base del fusto impedisce la ricrescita della pianta. Le piante piccole devono, invece, essere estirpate manualmente.

Un'altra misura per evitarne la propagazione è il taglio delle infiorescenze di colore giallo nei mesi primaverili, prima della produzione dei frutti di colore blu. I fiori gialli possono essere smaltiti nel bidone del verde, mentre i frutti blu devono essere smaltiti tramite sacchi RSU o in grandi quantità presso un impianto di compostaggio professionale.

Per contenere la diffusione della palma di Fortune, il Comune ha già provveduto a tagliare diverse palme sul suolo pubblico negli spazi verdi quali aiole, parchi, ecc.

In collaborazione con il Patriziato e AFOR sono state individuate alcune zone verdi nel comparto "urbano" dove si procederà a tappe con un taglio netto e una successiva gestione manuale delle nuove piantine. La prima tappa, lungo la ciclabile tra Via Papogna e Via Pezza Venerdi, è stata eseguita nel mese di settembre.

Per contenere la diffusione è però fondamentale l'azione dei privati. In tal senso, ogni anno il Comune sensibilizza la cittadinanza tramite tutti i suoi canali informativi (sito, app, comunicati stampa, ecc.).

La scorsa primavera è stata inoltre inviata una lettera mirata a tutti coloro che acquistano la vignetta del verde (ca. 1'100) per raggiungere in modo più diretto i potenziali proprietari di palme, informandoli sulle direttive e sulle modalità di smaltimento dei fiori e dei frutti.

Attualmente, quando vengono riscontrate o segnalate delle situazioni problematiche, i proprietari vengono contattati e informati sui passi da intraprendere.

Al momento non esiste una base legale per intervenire in modo più incisivo nella lotta alla palma di Fortune. Il Municipio si è chinato sulla problematica, che implica l'inserimento di un articolo dedicato alle neofite invasive nel Regolamento comunale e in seguito di un'ordinanza specifica, come quella recentemente introdotta per esempio dalla Città di Locarno. L'obiettivo è di sottoporvi la proposta di modifica.

Il Municipio non prevede di finanziare misure di contenimento su proprietà privata.

Poiché le neofite invasive non rispettano i confini comunali, il Municipio condivide l'importanza di intervenire in tutta la regione. La tematica delle palme è già oggetto di approfondimento anche all'interno del Convivio dei Sindaci del Locarnese (CISL).

L'interpellante cons. M. Mozzini Scolari si dichiara soddisfatta e risponde.

"Grazie per la puntuale risposta. Sì, determinate misure le avevo anche trovate. Il mio intervento è voluto anche perché parlando con dei cittadini, alcuni hanno provveduto a rimuovere le palme, hanno detto che veramente è un lavoro incredibile e spesso richiede

l'intervento del giardiniere, quindi questo comporta dei costi. Per cui è anche possibile che ci sono dei cittadini che lasciano perdere perché comunque il costo è enorme. Anche il salire sulle palme quando sono molto alte per rimuovere i fiori, passeggiando si vede che non tutti intervengono. Quindi sì, ben venga il Regolamento, però appunto era per questo che mi chiedevo se fosse possibile aiutare quei cittadini che altrimenti sarebbero disposti ad eliminarli, perché sappiamo, abbiamo visto anche dei documentari in cui i roditori sono ghiotti di queste bacche e quindi le portano in giro e la riproduzione è veramente altissima. Adesso non mi ricordo più esattamente la percentuale, ma si parlava addirittura attorno all'80% di riproduzione. Comunque grazie”.

* * *

Il mun. A. Soldati risponde all'interpellanza presentata dal cons. M. Pal in merito ai pagamenti digitali sui mezzi pubblici e tutela dei cittadini meno digitalizzati

Il Municipio condivide le perplessità sollevate dal consigliere Matteo Pal. La digitalizzazione presenta indubbiamente notevoli sfide per la popolazione, in particolare, come osservato nell'interpellanza, per le persone più anziane, ma anche per i più piccoli.

La sostituzione delle biglietterie automatiche alle fermate dei bus e alle stazioni sarà effettuata tra la fine del 2026 e l'inizio del 2027. Introdotte nel 2012, queste biglietterie hanno raggiunto la fine del loro ciclo di vita e non sono più disponibili i pezzi di ricambio. I nuovi apparecchi saranno installati su tutti i bus e alle fermate dei treni. Si tratta di un passaggio graduale che si svolgerà nel corso di oltre un anno. A livello cantonale resteranno, in ogni caso, 30 biglietterie automatiche, di cui circa una ventina proprio nel Locarnese. Il nostro Comune avrà la sua biglietteria alla fermata Ponte Maggia.

Le aziende di trasporto pubblico stanno sviluppando in collaborazione con Alliance SwissPass una soluzione specifica per chi desidera continuare a pagare in contanti. A partire dall'inizio dell'anno prossimo sarà possibile richiedere presso i punti vendita una carta prepagata, la carta valore. Nella nostra Regione sarà disponibile a “La Biglietteria FART” di fronte alla Stazione di Locarno. La carta potrà essere ricaricata in contanti e consentirà di acquistare titoli di trasporto in modo anonimo, senza necessità di telefono o carte bancarie. L'acquisto potrà essere effettuato sui nuovi mini-distributori di bordo, progettati per essere semplici, intuitivi e accessibili anche a persone con mobilità ridotta. In ogni caso, nei punti vendita principali sarà sempre possibile acquistare biglietti e abbonamenti in contanti.

Inoltre, per prevenire il rischio di esclusione delle persone più anziane, ATTE (Associazione Ticinese Terza Età) propone gratuitamente uno Sportello digitale. Questo servizio è già attivo anche a Locarno, dove si possono ottenere informazioni pratiche e un aiuto personalizzato nell'utilizzo delle nuove modalità di acquisto dei biglietti e nella gestione dei pagamenti elettronici.

Nel corso del 2026 il Comune ha previsto di svolgere alcune comunicazioni di sensibilizzazione tramite i propri canali, in particolare la rivista Losoneè, l'app e il sito comunali, non appena saranno chiariti i punti dove sarà possibile acquistare la carta valore. Inoltre, le Istituzioni sociali comunali stanno già adesso comunicando alla popolazione anziana, che si rivolge al loro servizio, delle attività di formazione dello Sportello digitale di ATTE.

Il Municipio è, in ogni caso, fiducioso che la transizione si svolgerà nel complesso positivamente. I dati sulla penetrazione digitale in Ticino sono incoraggianti. Secondo lo Studio nazionale sul Governo elettronico l'uso dei servizi online è nel complesso più diffuso nella Svizzera italiana rispetto alle altre regioni linguistiche. Inoltre, quest'anno il nostro Cantone si è confermato tra le 10 regioni più innovative d'Europa nella consueta classifica rilasciata la Commissione europea, secondo solo a Zurigo a livello svizzero.

In ogni caso, il passaggio verso sistemi digitali nei trasporti pubblici richiede un'attenzione particolare. Le soluzioni adottate dalle aziende di trasporto e il supporto delle associazioni e dei servizi comunali possono contribuire a conciliare innovazione e inclusione. Il successo di questa transizione si misurerà dall'efficacia con cui sapremo garantire a tutti l'accesso alle nuove opportunità.

* * *

La mun. N. Ghiggi Imperatori risponde all'interpellanza presentata dal cons. V. Gambino merito alla strategia per valorizzare i monti di Losone.

Il Municipio risponde all'interpellanza come segue.

Il Municipio riconosce nei monti di Losone un potenziale strategico per il turismo sostenibile e intende elaborare una visione chiara per il loro sviluppo, coinvolgendo la popolazione, i proprietari terrieri e le associazioni del territorio?

Il Municipio riconosce l'importanza del comparto montano a scopo paesaggistico, naturalistico e turistico. Oltre a partecipare per la messa in sicurezza del territorio, sono in fase di sviluppo alcuni progetti come, per esempio, quello denominato Colline delle origini (approvato lo scorso anno dal Consiglio comunale) e un importante progetto dedicato alle MTB nel comprensorio Gratena che vede coinvolti i Comuni di Losone e Ascona insieme all'OTLMV.

Nel contempo il Patriziato di Losone ha commissionato a uno studio specializzato un masterplan ad ampio respiro, che prevede anche degli approfondimenti dedicati al comparto dei monti (tema oggetto di un'intervista al presidente del Patriziato C. Ambrosini del 8 gennaio 2025 su LaRegione dal titolo "Losone, i 'monti poveri' sognano una funivia"). Il masterplan sarà presentato alla popolazione nel corso del prossimo anno. In attesa degli esiti dello studio, risulta al momento prematuro avviare ulteriori passi in tal senso.

Qual è lo stato attuale della rete escursionistica e delle infrastrutture di base?

Sono previsti interventi di manutenzione e valorizzazione, compresa l'introduzione di percorsi ciclabili/MTB e infrastrutture leggere di accompagnamento (aree di sosta, fontane, segnaletica, punti panoramici,

Il territorio comunale conta una rete sentieristica di circa 35 km.

I sentieri sono indicati in nero nella mappa allegata.

La rete attuale è in buono stato e viene regolarmente mantenuta. Responsabile per i sentieri ufficiali è l'OTLMV. I lavori di carattere ordinario sulla rete locale (pulizia, sfalcio e soffiatura) sono attualmente svolti da AFOR Losone. Il Comune partecipa con un contributo fisso per la manutenzione ordinaria, mentre per lavori di carattere straordinario con una partecipazione pari al 50%. Lavori di carattere infrastrutturale puntuali sono svolti in collaborazione anche con altri enti, come per esempio la Protezione civile.

Come detto in precedenza, i Comuni stanno lavorando a un progetto dedicato alle biciclette nella zona Gratena. Per quanto riguarda la zona collinare nell'ambito del progetto Colline delle origini sulla mappa (cartellonistica e sito web) saranno inseriti fontane, wc e posteggi pubblici e alcuni punti panoramici.

Per quanto riguarda la segnaletica ufficiale (cartelli gialli), la stessa è di competenza dell'OTLMV.

Al momento non sono previsti altri interventi per strutture leggere di accompagnamento.

Il Municipio ha avviato o intende avviare collaborazioni con Comuni vicini, OTLMV, il Cantone o magari il Centro Sportivo di Tenero? Intende accedere a fondi cantonali o federali o destinare risorse proprie per studi e progetti pilota volti a valorizzare i monti di Losone?

Già oggi sono attive collaborazioni con i Comuni vicini, l'ente turistico e il Cantone. Il Municipio presta sempre attenzione alle proposte che arrivano da altri enti, come pure da associazioni o cittadini.

Come detto in entrata, nel corso del prossimo anno sarà presentato alla popolazione il masterplan del Patriziato di Losone. In attesa di conoscere cosa emergerà dallo stesso, non è per ora previsto un ulteriore studio specifico dedicato ai monti di Losone.

Per quanto riguarda la ricerca di fondi cantonali, federali o regionali, per la realizzazione di progetti che possono beneficiare di tali sussidi è prassi del Municipio, quando ne è a conoscenza, richiedere gli stessi.

L'interpellante cons. V. Gambino si dichiara soddisfatto e replica.

"La mia interpellanza è un po' dovuta al fatto che abbiamo la palestra del Centro sportivo che si è impegnata con l'Unihockey, magari si poteva sfruttare per qualcosa d'altro e sfruttare anche il canale del Centro sportivo di Tenero, perché parliamo di Comuni limitrofi, abbiamo un Centro sportivo che potrebbe pagare qualcosa in più. Comunque mi ritengo soddisfatto della risposta e va bene così, grazie".

* * *

Il mun. G. Daldoss risponde all'interpellanza presentata dalla cons. M. Ambrosini in merito alla città dell'energia.

Il Municipio risponde all'interpellanza come segue.

Losone non è stato colto impreparato dalle sfide in ambito energetico.

Già nel 2015 il Municipio, dopo aver valutato e ponderato i costi aveva rinunciato ad ottenere un certificato di Città dell'energia ma aveva assegnato alla SUPSI un mandato per l'allestimento di un piano energetico comunale (PECo). Il lavoro del gruppo di ricerca dell'Istituto sostenibilità applicata all'ambiente costruito ha permesso di definire una strategia per aumentare la produzione locale di energia e ridurre i consumi. Sulla base di questo piano all'inizio del 2020 il Comune ha introdotto una serie di incentivi per promuovere l'efficienza energetica, l'impiego delle energie rinnovabili e la mobilità sostenibile.

Il Piano energetico comunale è, però, un ambizioso progetto con una prospettiva di lungo termine. Gli obiettivi posti dalla SUPSI arrivano, infatti, fino al 2035 e oltre.

In ambito di indipendenza energetica il Comune ha fatto importanti passi avanti proprio con la già citata ERL. La centrale termica, una delle più grandi del Cantone, serve oltre 80 utenti, tra cui grosse industrie, commerci e anche le Scuole comunali, nonché la nuova Casa comunale.

L'idea del Municipio è quello di aggiornare prossimamente l'attuale PECO e di proseguire nella concretizzazione del progetto.

Tuttavia, informiamo l'interpellante che il Municipio prima di aggiornare l'attuale Peco, svolgerà le dovute riflessioni in merito ad una possibilità di adesione alla città dell'energia, ponderando come in passato costi e benefici dei progetti.

L'interpellante cons. M. Ambrosini si dichiara soddisfatta.

* * *

Il Vicesindaco F. Fornera risponde all'interpellanza presentata dalla cons. M. Ambrosini in merito al Sito internet e IA.

Il Municipio risponde all'interpellanza come segue.

In concomitanza con la conclusione dei lavori della nuova Casa comunale, il Municipio ha avviato un ampio progetto di rinnovamento dell'identità grafica del Comune, che includerà anche il restyling del sito internet.

Attualmente, i documenti del Consiglio comunale vengono pubblicati sul sito secondo due modalità principali:

- per i temi di maggiore rilevanza, la pubblicazione avviene dopo l'invio del comunicato stampa ai media;
- per i temi di minore interesse pubblico, la pubblicazione coincide con l'invio della convocazione della seduta di Consiglio comunale ai quotidiani.

Anche le interpellanze vengono rese pubbliche contestualmente alla trasmissione della convocazione, poiché la comunicazione ai media è gestita direttamente dai gruppi politici. Tuttavia, non è escluso che le interpellanze possano essere pubblicate anche dopo la presa d'atto da parte del Municipio.

Il Comune di Losone sta valutando diverse soluzioni di intelligenza artificiale per aumentare la produttività dell'amministrazione comunale e migliorare l'esperienza della popolazione. Si sta, infatti, seguendo con attenzione le discussioni a livello nazionale sull'uso dell'IA negli enti pubblici.

Come evidenziato anche da uno studio di armasuisse, l'IA generativa e in particolare i grandi modelli linguistici (LLM) introducono nuove notevoli minacce in termini di cibersecurity. Pertanto, l'impiego dell'IA da parte delle amministrazioni pubbliche deve avvenire con cautela, garantendo la sicurezza nella gestione e nel trattamento dei dati.

Per rispondere al meglio alle esigenze di sicurezza e di produttività, il Comune sta, quindi, privilegiando soluzioni di IA sviluppate in Svizzera e in Europa, con data center localizzati sul continente. In particolare:

- per l'assistente virtuale si sta considerando l'adozione di **Apertus**, l'IA sviluppata dal CSCS (Swiss National Supercomputing Centre) di Lugano in collaborazione con i Politecnici di Losanna e Zurigo;
- per le attività amministrative quotidiane, si sta riflettendo di affiancare Apertus con **Le Chat**, la soluzione sviluppata dall'europea **Mistral AI**.

Apertus è considerato uno dei modelli di intelligenza artificiale più sicuri attualmente disponibili, quindi, è particolarmente adatto a un contesto pubblico e istituzionale. Diversamente dai chatbot più propagandati, è un'IA generica che deve essere adattato alle necessità dell'amministrazione.

Le Chat di Mistral AI ha prestazioni più elevate, essendo un modello più esteso, ma non raggiunge gli stessi standard di sicurezza della sua controparte svizzera, anche se fornisce migliori garanzie rispetto ai modelli non europei.

In quest'ultimo caso, il lavoro dell'Amministrazione seguirà sempre le linee guida sull'utilizzo dell'IA rilasciate e continuamente aggiornate dalla Confederazione, in particolare sul principio di non condivisione di dati o informazioni sensibili.

L'interpellante cons. M. Ambrosini si dichiara soddisfatta.

* * *

La mun. F. Martignoni risponde all'interpellanza presentata dalla cons. M. Ambrosini in merito all'Asilo Nido.

Il Municipio risponde all'interpellanza come segue.

1. Attualmente sono 176 i bambini da 0 a 3 anni nel Comune di Losone.
Il Comune non ha dati oggettivi dei genitori, che hanno scelto l'asilo nido fuori comune. Questo perché la scelta del nido spesso dipende anche da fattori non legati alla residenza come il posto di lavoro, la vicinanza dei nonni ecc. Tuttavia, nel 2023 in occasione della partecipazione del Comune al progetto pilota sul Bilancio partecipato della qualità di vita, la SUPSI aveva rilevato che i 40 posti disponibili a Losone erano superiori alla media ticinese, che si attestava a 23,6.
2. È difficile stimare con esattezza il fabbisogno del servizio di asilo nido nel prossimo futuro; infatti, se è pur vero che negli ultimi anni la popolazione di Losone si è mantenuta stabile o in leggera crescita, bisogna anche tenere in debito conto che la tendenza demografica generale in Ticino è invece di decrescita con l'aumento della fascia over 65.
3. A Losone da diverso tempo l'Associazione "Ai Saleggi" gestisce l'asilo nido Il Ciliegio che viene sostenuto dal Comune. Da pochi anni Il Ciliegio si è trasferito in una nuova struttura completamente rinnovata in zona Saleggi, ospitando 40 bambini al giorno fino ai 3 anni con 12 educatrici formate.
Inoltre, la neocostituita Associazione L'Upupa a breve aprirà negli spazi dell'ex asilo un centro di socializzazione per i bambini fino ai 4 anni accompagnati da un adulto di riferimento.
Il Municipio non ha quindi ritenuto necessario inserire nel progetto delle nuove scuole uno spazio per questa fascia di età.

L'interpellante cons. M. Ambrosini si dichiara soddisfatta.

* * *

Il Vicesindaco F. Fornera risponde all'interpellanza presentata dalla cons. M. Ambrosini in merito agli orari di sportello.

Il Municipio risponde all'interpellanza come segue.

In passato il Municipio aveva proposto per un tempo limitato un'apertura provvisoria maggiore in fascia serale. Lo scopo era quello di verificare la reale esigenza dell'utenza.

L'esperimento non ha portato al risultato prospettato, anzi l'utenza, salvo casi sporadici, non ha di fatto mai usufruito della facoltà concessa dall'Amministrazione di poter fare capo agli sportelli comunali ad orari serali.

Informiamo l'interpellante che per i cittadini lavoratori è sempre stata garantita la possibilità di poter accedere agli sportelli anche fuori orario di apertura previo appuntamento.

Inoltre, l'attuale progressiva digitalizzazione delle pratiche tende a favorire il cittadino che lavora, permettendogli di evadere molte richieste in forma elettronica.

Riteniamo pertanto che la soluzione su appuntamento, già attualmente in vigore, sia quella migliore.

L'interpellante cons. M. Ambrosini si dichiara soddisfatta.

* * *

Il Vicesindaco F. Fornera risponde all'interpellanza presentata dal cons. J. Raffa in merito alla votazione del 28 settembre, cosa comporta per il Comune di Losone.

Il Municipio risponde all'interpellanza come segue.

Come anticipato in sede di discussione del nuovo Piano finanziario, lo scorso 13 ottobre u.s., al momento non siamo in grado di fornire particolari indicazioni in merito.
Una volta che verrà definita la strategia cantonale, il Municipio si muoverà sicuramente insieme agli altri Comuni, al fine di salvaguardare gli interessi locali.
Chiaramente appena saremo in possesso di dati attendibili provvederemo ad informare in merito anche il lodevole Consiglio comunale attraverso la Commissione della gestione.

L'interpellante cons. J. Raffa si dichiara soddisfatto.

"Sì, grazie, sono soddisfatto. L'unico auspicio che avevo era quello di prender per tempo le giuste informazioni, soprattutto per le misure che il Municipio voleva adottare in caso di risparmio sui costi e quello che vuole portare avanti. Grazie".

* * *

Così esaurito l'ordine del giorno, il Presidente M. Guerini dichiara chiusa la seduta ordinaria, augurando a tutti in ogni caso buona serata.

* * *

PER IL CONSIGLIO COMUNALE:

Il Presidente:

Il Segretario:

(f.to)

Matteo Guerini

Marco Barri

Gli scrutatori:

(f.to)

Mauro Quattrini

Mauro Piatti